

A POCHE ORE DAL VARO DEL DISEGNO DI LEGGE SULLA CRIMINALITA'

Giudice assassinato nell'Agrigentino
Si occupava di reati di mafia

AGRIGENTO, 21. Il Consiglio dei Ministri aveva da poche ore varato il disegno di legge contenente le misure più urgenti per fronteggiare il dilagare della criminalità organizzata...

una Fiat Uno di colore beige e da due uomini a bordo una mototocileta. Contro il giudice sono stati sparati numerosi colpi d'arma da fuoco. Il magistrato, ferito, ha cercato di fuggire a piedi, ma è stato inseguito e spietatamente ucciso.

occupa anche delle misure di prevenzione a carico di sospetti di attività mafiose. Incitare Rosario Livatino come sostituto Procuratore della Repubblica di Agrigento era stato impegnato in numerosi processi contro esponenti delle cosche locali.

Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Nell'esprimere sostegno e sgomento per l'orrendo crimine unitamente alle più alte cariche dello Stato, il Presidente della Repubblica ha annunciato che oggi stesso si recherà in Sicilia.

UNO DEI DELITTI COMPIUTO IN OSPEDALE
Altri tre spietati omicidi in Calabria e in Sicilia

REGGIO CALABRIA, 21. Nelle regioni più colpite dal dilagare della criminalità organizzata si allunga di ora in ora la spietata catena di omicidi che ormai non risparmiano più neppure i bambini e neppure, come del resto è già avvenuto in passato, i luoghi di sofferenza: un operato di 31 anni, degente all'ospedale di Melitto Porto Salvo, nel Reggino, è stato spietatamente assassinato in corsia da uno sconosciuto, che poi ha fatto perdere le proprie tracce.

Ma non è stato quello di Melitto l'unico omicidio compiuto nelle ultime ore nel Reggino. A Polistena, nei pressi di Gioia Tauro, è stato assassinato la scorsa notte un pregiudicato, Cesare Fazzari, di 39 anni. Uno sconosciuto gli ha sparato con un fucile e l'uomo è morto prima di poter essere ricoverato in ospedale. Nella zona, nell'ultima settimana, sono stati commessi quattro omicidi.

PESANTI TAGLI ALLA SPESA SANITARIA E PREVIDENZIALE
In arrivo nuove tasse sulla casa
Diecimila miliardi dalle imprese

ROMA, 21. Tasse più pesanti sugli immobili: aumento degli importi per i diversi «bolli» governativi, licenze commerciali e varie: rincaro delle imposte su tabacchi, alcolici, zucchero, caffè; introiti ipotizzati in diecimila miliardi dalle imprese: sono alcune delle misure che il governo intende adottare sul versante fiscale della manovra economica.

esaminati i provvedimenti complessivi, che prevedono anche consistenti tagli alla spesa pubblica, in particolare nel settore della sanità e della previdenza.

Per l'acquisto della prima abitazione, le quali anzi dovrebbero diventare permanenti. Per le imprese s'ipotizzano una rivalutazione dei ceti e la tassazione di fondi e riserve in sospensione d'imposta.

LE VERTENZE SINDACALI IN CORSO
Metalmecchanici in sciopero
Siglato il contratto Sanità

ROMA, 21. I lavoratori di diverse aziende metalmeccaniche piemontesi, lombarde e liguri sono scesi in sciopero dopo il blocco della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro.

La Lancia di Chivasso e di altre imprese della regione. Gruppi di lavoratori metalmeccanici delle fabbriche di Lambrate e Solari hanno organizzato ieri un presidio davanti alla sede dell'Assolombarda. Altri due presidi, saranno fatti oggi e mercoledì prossimo.

I tagli maggiori saranno, come noto, operati nel settore sanitario con drastiche riduzioni dell'essenziale dai ticket. Altro denaro dovrà arrivare dall'Istituto di previdenza sociale e dalla Difesa. Verranno toccati anche i comparti del pubblico impiego e alcune categorie, come gli invalidi civili. Meno soldi anche per Iri, Eni ed Enel.

LA BOZZA DI RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STRAGI
Troppi gli «ostacoli» nella ricerca della verità sulla tragedia di Ustica

ROMA, 21. Oggi si può cominciare a chiedere conto di quei comportamenti che all'interno della pubblica amministrazione hanno così a lungo ostacolato la ricerca della verità.

ha ritenuto doloso. «L'inchiesta è stata così svuotata dall'interno». Si deve alla Commissione — sottolinea la relazione — se molta documentazione è stata individuata e raccolta.

Un traffico di sostanze stupefacenti tra il sud ed il nord dell'Italia è stato scoperto dalla Squadra mobile di Caserta che — in un'operazione congiunta con le Squadre mobili di Milano, Forlì, Cosenza e Latina — ha arrestato 15 persone, sequestrando quattro pistole, munizioni e trenta dosi di cocaina ed eroina.

BLOCCATI QUATTRO AGGRESSORI
Agguato a Bologna
contro extracomunitari

BOLOGNA, 21. Un vile agguato nei confronti di un gruppo di extracomunitari è stato perpetrato a Bologna da una quindicina di giovani, che hanno dato fuoco durante la notte ad alcune automobili nelle quali dormivano una decina di marocchini. L'attentato è avvenuto nel cortile di una scuola di via del Pilastro, in una zona periferica.

Altri marocchini sono così usciti dalla scuola nella quale erano accampati e hanno speso l'incendio con coperte e secchi d'acqua. Nessuno è rimasto ferito. Gli assaltatori erano anche preparati allo scontro: la Polizia ha trovato attorno alle automobili, oltre a due taniche con una capacità di dieci litri e a quattro Molotov intatte, anche un manganello. Altre armi sono state portate via dagli aggressori, che sono fuggiti a bordo di quattro autovetture.

MANCATO AVVIO DEL GENERATORE
Emergenza per un black-out nel nosocomio di Careggi

FIRENZE, 21. Per tre ore è mancata la corrente elettrica all'ospedale di Careggi a Firenze, nel pomeriggio di ieri, e la mancata entrata in funzione dei generatori di emergenza ha provocato la sospensione dei servizi di pronto soccorso, riannunziamento e sala operatoria. Fortunatamente in quel periodo di tempo nessun paziente si trovava nella sala di riannunziamento collegato con impianti elettrici e quindi non ci sono state conseguenze. Un'operazione chirurgica che era in corso è stata conclusa, nel reparto di

chirurgia toracica, con l'ausilio di alcune torce elettriche, mentre il paziente veniva fatto respirare con un apparecchio ad azione manuale. L'ospedale di Careggi è il più grande della Toscana. È stato ricoverato in gran parte di recente. Un anno e mezzo fa è stato installato il generatore di emergenza che serve a supplire le eventuali mancate di corrente della centralina Enel. Per avviarlo occorre però premere un pulsante, ma questa operazione non è stata effettuata da nessuno.

IL CONVEGNO PROMOSSO DALL'UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI DELLA CEI E DAL CO.RA.L.L.O.
Il ruolo delle emittenti d'ispirazione cristiana: nel mondo dell'etere per un'azione evangelizzatrice

ROMA, 21. «La Chiesa domanda il riconoscimento del proprio diritto, come esercizio di libertà, ad avvalersi dei mass media nello svolgimento del fondamentale dovere dell'azione evangelizzatrice. Gli strumenti di comunicazione sociale costituiscono una nuova frontiera della missione della Chiesa».



del settore radiofonico dove è prevalso, seppur dopo molte discussioni, il concetto di «radio comunitaria». In questo modo oltre ad alleggerire gli oneri ed i vincoli previsti per le emittenti commerciali, alle radio comunitarie è stato destinato il 25 per cento delle frequenze disponibili.

UN'INCREDIBILE VICENDA CHE NON SI E' ANCORA CONCLUSA
Per l'ospedale di Sessa Aurunca la gente aspetta da quarant'anni

CASERTA, 21. Sconforto, rabbia e indignazione sono i sentimenti che albergano nel cuore degli abitanti di Sessa Aurunca. Da quarant'anni aspettano l'ospedale, quarant'anni di speranze di attesa, di delusioni, di peregrinazioni, di morti, per strada. In caso di necessità bisogna percorrere quaranta chilometri per andare a Caserta o a Formia per un primo intervento.

di assicurazioni e fughe politiche. Tutto sulla pelle dei cittadini che devono pretendere, a norma della Costituzione, almeno la tutela del diritto primario alla salute e a farsi portavoce della comunità.

e nella libertà delle persone». Lo stesso Ministro della Sanità, impegnatosi col vescovo, si è trovato nell'impossibilità di fare qualcosa di concreto a causa dell'ostrosocialismo «di lobby mediche interessate a conservare la loro egemonia» e protette da politici medesimi, che non trovano «alcune parole di Mons. Nogaro» solo una collocazione sul piano della civiltà civile.